



# COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

(Provincia di Chieti)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 38 Del 21-04-2023**

**Oggetto: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON TENERE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 57, C. 2-TER, D.L. N. 124/2019)**

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 11:50, si è riunita la Giunta Comunale in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (Videochiamata WhatsApp), convocata nei modi di legge.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune, alla seduta risultano presenti/assenti come accertato audio e video dal Segretario Comunale con appello nominale:

<b>Di Renzo Tiziana</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Scheggia Leonardo</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Di Florio Di Renzo Giuseppe</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Presiede l'adunanza il Presidente **Di Renzo Tiziana** nella sua qualità di SINDACO.

Con l'assistenza del Segretario **Dott. Di Felice Jean Dominique** che partecipa in videochiamata con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere Tecnico**

Data: 19-04-2023

Il Responsabile del servizio  
**Conicella Cesidio Nino**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere Contabile**

Data: 19-04-2023

Il Responsabile del servizio  
**Conicella Cesidio Nino**

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Atteso che** la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire di raccordare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

**Tenuto conto** che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

**Ricordato** sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;
- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

**Rilevato** invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, l'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, prevede la possibilità di esercitare, in via definitiva, l'opzione per non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

**Preso atto**, inoltre, che qualora l'ente eserciti la facoltà di cui all'art. 232, c. 2, TUEL, lo stesso comma prevede che “*Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente*”;

**Ritenuto** opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà concessa dall'art. 232, c. 2 e dunque di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

**Preso atto**, in ogni caso, che l'ente, ai sensi dell'art. 232, c. 2, TUEL, deve allegare al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 10 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020);

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, che testualmente recita: *“La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009.”*

**Rilevato** inoltre che il suddetto decreto dispone: *“Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.”*

**Preso atto**, inoltre, di quanto indicato dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021: *“A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico-patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà”.*

**Acquisiti** agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** il D.M. 10 novembre 2020 ad oggetto: *“Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale”;*

CON VOTAZIONE unanime, accertata dal Segretario Comunale con appello nominale effettuato in modalità telematica;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
- 2) di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;
- 3) di prendere atto che il presente atto rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, c. 3, TUEL, poiché gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato;
- 4) di dare atto, in ogni caso, che l'ente alleggerà al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato

n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 10 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020);

- 5) di trasmettere il presente provvedimento:
  - a tutti i responsabili di servizio;
  - all'organo di revisione economico-finanziaria.
  - alla BDAP;
- 6) di dare atto che, secondo quanto indicato dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021: *“A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all’art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all’esercizio in cui l’ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico-patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà”*;
- 7) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4 del T.U.E.L. 18.08.2000 n.267 stante l’urgenza di provvedere e previa separata votazione unanime, accertata dal Segretario Comunale con appello nominale effettuato in modalità telematica.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

*IL PRESIDENTE*  
F.to Tiziana Di Renzo

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
F.to Jean Dominique Dott. Di Felice

---

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

□ E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il 24-04-2023 al n. 292 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del TUEL.

□ E' stata comunicata con nota n 2300 del 24-04-2023, ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art.12 del D.L.vo 267/200)

Lama dei Peligni 24-04-2023

*IL MESSO COMUNALE*  
Angelica Salomone

---

Che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lama dei Peligni, 24-04-2023

*IL MESSO COMUNALE*  
Angelica Salomone